

## **XII Seminario di Micologia**

**4-9 novembre 1996 - Poggibonsi SI**

Il XII Seminario dell'UMI svoltosi dal 4 al 9 novembre 1996 si è sovrapposto alle giornate micologiche della CEMM che ha avuto lo stesso svolgimento pratico della manifestazione internazionale.

Con oltre trecento partecipanti da tutta Europa, ha preso il via a Poggibonsi (Siena), il 4° Convegno della Confederazione Europea di Micologia Mediterranea (CEMM) che raggruppa le quattro associazioni micologiche delle tre nazioni fondatrici di questa associazione europea. Quella Catalana (Spagna), quella francese (FAMM) e le due italiane: l'Associazione Bresadola di Trento e l'Unione Micologica Italiana.

Quest'anno è toccato all'UMI organizzare il Convegno e credo che ci sia riuscita bene con il valido aiuto del Gruppo Micologico Fiorentino, dei Gruppi Micologici Toscani, dell'Azienda Regionale per lo sviluppo e l'innovazione agricolo-forestale (ARSIA), del Corpo Forestale e di altri Enti locali. I lavori hanno preso il via lunedì 4 novembre 1996 dopo che il Vice Sindaco Luca Rugi ha portato il benvenuto della città agli intervenuti e dopo il discorso di apertura del presidente della CEMM, Corsino Gutierrez e del V. Presidente dell'UMI prof. Gilberto Govi, ordinario di Micologia all'Università di Bologna.

Lo scopo del Convegno, che è terminato domenica 10 con la 1a Mostra Micologica presso la Biblioteca Comunale, è stato quello di conoscere la flora micologica locale attraverso escursioni per la raccolta di funghi, la loro determinazione e la distribuzione sul territorio toscano. Quest'ultimo intento è rientrato in un più vasto programma internazionale di censimento dei funghi nelle diverse nazioni europee. Erano rappresentate 10 nazioni europee (Italia, Francia, Spagna, Belgio, Repubblica ceca, Polonia, Ungheria, Danimarca, Austria e Svizzera) e si contavano studiosi di spicco.

Nell'areale di Poggibonsi e delle zone circostanti sono state compiute le gite micologiche. Una prima escursione è stata compiuta nel territorio della Cipresseta di S. Agnese ed in quello di Casa Giubilei in provincia di Siena. Molte decine di funghi sono state trovate e portate nella sede del Convegno per la loro determinazione.

La meta di altre escursioni è stata la Foresta Demaniale del Berignone con il M.te Soldano e Poggio Rapale, la Foresata Demaniale di Ulignano e il Castello di

Tocchi presso Monticiano. Anche qui la situazione micologica e floristica è analoga a quella delle aree precedenti.

In seguito i convegnisti, hanno percorso i sentieri di fungaia, delle Foreste Demaniali della Selva a ancora di quelle di Uignano, di Pentolina, Oasi Burano, Cala Violina, Cala Martina, Pineta Bibbona e Monte Ruffoli. Alle escursioni hanno partecipato con aspettative scientifiche di rilievo la maggior parte dei congressisti che sono riusciti a portare nelle sale di studio oltre duecento specie i funghi commestibili e non.

Durante il Convegno sono state presentati alcuni posters e dodici relazioni sui vari aspetti dell'ambiente toscano riferito alla micologia, sullo stato d'avanzamento dei lavori di mappatura dei funghi da parte dei gruppi micologici toscani, sulla conoscenza di alcuni generi di funghi poco noti e sul loro studio come bioindicatori del bosco. Le relazioni sono state presentate da studiosi spagnoli, italiani, francesi ed ungheresi.

E' stato predisposto un particolare annullo postale a ricordo della manifestazione con Ufficio distaccato nella sede del Convegno. L'ultimo giorno è stata allestita la 1a mostra pubblica dei funghi raccolti che hanno raggiunto circa le 200 specie e che sono state osservate e confrontate dai molti visitatori.